<u>Europa News</u>



"Un'Europa accessibile: "Informare, rappresentare, difendere

Direzione Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi

15.03.2021

CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

Firma della dichiarazione comune



(10.03.2021) Il Consiglio UE,il Parlamento europeo e la Commissione hanno firmato la dichiarazione comune sulla Conferenza sul futuro dell'Europa che definisce gli obiettivi, la struttura, la portata e il calendario della conferenza. L'evento di

lancio dovrebbe essere previsto per il 9 maggio. giornata dell'Europa, a Strasburgo. Entro la primavera giungere a 2022 la conferenza dovrebbe conclusioni per fornire orientamenti sul futuro dell'Europa. Le tre istituzioni organizzeranno una serie di eventi in cui i cittadini avranno la possibilità di esprimere il proprio punto di vista sulle questioni che li riguardano. Una piattaforma digitale multilingue interattiva contribuirà all'organizzazione dei dibattiti in tutta l'Unione. La portata della conferenza dovrebbe riflettere i settori in cui l'Ue ha la competenza ad agire o in cui l'azione dell'UE sarebbe vantaggiosa per i cittadini europei, incentrandosi su temi che li interessano realmente. La conferenza faciliterà una discussione sulle sfide che l'UE si trova ad affrontare. comprese quelle poste dalla pandemia di COVID-19. In base all'agenda strategica dell'UE, dovrebbe inoltre affrontare temi strategici quali i cambiamenti climatici, le questioni economiche e sociali e la trasformazione digitale.

Struttura:

La Conferenza sarà posta sotto l'egida delle tre istituzioni, rappresentate dai presidenti del PE, Consiglio e CE. Svolgeranno le funzioni di presidenza congiunta. Presidenza sarà coadiuvata suoi lavori da un comitato esecutivo, composto da rappresentanti e quattro osservatori per ciascuna istituzione. I parlamenti nazionali saranno strettamente coinvolti, così come altri organismi o gruppi, in particolare il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale europeo. Il Consiglio rappresentato nel comitato esecutivo dalla sua presidenza - che fungerà da copresidente del comitato esecutivo - e dalle due presidenze entranti. Le quattro presidenze successive avranno il ruolo di osservatori. In tutte le strutture di governance della conferenza si applicheranno i principi della parità di partecipazione delle tre dell'adozione istituzioni e decisioni per consenso.

Ogni sei mesi si terrà una sessione plenaria della conferenza, composta da rappresentanti delle tre istituzioni nonché da rappresentanti dei parlamenti nazionali, dei cittadini e di altre parti interessate.

CONSIGLIO EUROPEO

Riunione dei capi di Stato e di governo

Riuniti il 25 e 26 febbraio, i <u>27 capi di Stato e di governo hanno</u> mantenuto le restrizioni sui viaggi non essenziali e hanno chiesto di accelerare i processi di autorizzazione, produzione e distribuzione dei vaccini. Hanno chiesto una cooperazione multilaterale globale per affrontare le future emergenze sanitarie. Hanno anche discusso di questioni di sicurezza e di difesa, la loro volontà di aumentare la capacità di azione autonoma dell'Unione e il loro desiderio di rafforzare la capacità di risposta dell'Unione nel settore della sicurezza informatica. Hanno discusso la natura politica e strategica del partenariato dell'Unione con i suoi vicini del sud.

COMMISSIONE EUROPEA

Relazione generale 2020 sulle attività dell'Unione europea



La Commissione europea ha <u>pubblicato l'edizione 2020 della relazione</u> <u>generale dell'UE</u>. La relazione illustra in dettaglio la risposta concertata dell'UE alla crisi sanitaria ed economica, spiegando le azioni intraprese in Europa e nel mondo. Più di 1.350 misure sono state adottate per mitigare la crisi e proteggere vite e mezzi di sussistenza. Il bilancio dell'UE è stato mobilitato al massimo per fornire un sostegno finanziario diretto agli Stati membri in difficoltà e, attraverso l'iniziativa SURE, sono stati approvati più di 90 miliardi di euro di sostegno finanziario nel 2020 per preservare i posti di lavoro e sostenere le famiglie. L'UE ha concordato un bilancio a lungo termine rafforzato per il 2021-2027, così come *NextGenerationEU*, lo strumento di recupero temporaneo di 750 miliardi di euro. Insieme,

formano il più grande pacchetto di stimolo mai finanziato attraverso il bilancio dell'UE, di 1,8 trilioni di euro.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

PNRR: coinvolgimento della società civile organizzata

Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha <u>adottato una risoluzione</u> in cui sottolinea che le organizzazioni della società civile possono offrire un contributo importante ai piani nazionali per la ripresa e la resilienza, e devono quindi avere voce in capitolo in questo processo. La risoluzione fornisce un contributo comune al Consiglio europeo di primavera che si terrà il 25 e 26 marzo 2021. Secondo la risoluzione, le organizzazioni della società civile dovranno essere consultate anche in futuro, ossia nelle prossime fasi di attuazione dello strumento *Next Generation EU*, quando sarà necessario valutare l'attuazione dei PNRR e il loro impatto sull'economia e sulla società degli Stati membri.

SETTORI:

AFFARI SOCIALI E OCCUPAZIONE

Strumento SURE

(10.03.2021) La Commissione europea ha emesso un'obbligazione in un'unica tranche per un valore di 9 miliardi € con scadenza a giugno 2036 per proteggere posti di lavoro e lavoratori e per ridurre i gravi effetti socioeconomici della pandemia. Si tratta della quinta emissione obbligazionaria nell'ambito dello strumento SURE e della seconda nel 2021. Nel corso del 2021 la Commissione continuerà ad adoperarsi per reperire oltre 25 miliardi € attraverso l'emissione di obbligazioni SURE dell'UE.

Strategia per rafforzare la parità di genere



(08.03.2021) La Commissione ha presentato una <u>proposta</u> sulla trasparenza retributiva che si concentra su due elementi: misure volte a garantire la trasparenza retributiva per i lavoratori e i datori di lavoro nonché un migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni retributive.

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) ha <u>creato un portale</u> per monitorare la strategia per la parità di genere entro il 2025. In occasione della giornata internazionale dei Diritti delle donne, la Commissione ha annunciato il prossimo lancio di una campagna di sensibilizzazione sull'uguaglianza di genere e la presentazione entro la fine dell'anno di una proposta per combattere la violenza contro le donne. L'8 marzo, <u>Eurostat ha sottolineato</u> che le donne costituiscono solo un terzo dei membri dei parlamenti e dei governi dell'Unione e che

quadagnano in media il 14,1% in meno degli uomini.

Commissione europea: approvato il regime italiano per sostenere i datori di lavoro

(24.02.2021) La <u>Commissione europea ha approvato</u> un regime italiano di 61,4 milioni € per sostenere i datori di lavoro privati nel contesto dell'epidemia. La misura è stata approvata nell'ambito del Quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato. L'obiettivo è di ridurre il costo del lavoro a carico dei datori di lavoro privati, che stanno avendo problemi socio-economici a causa dell'epidemia di coronavirus, al fine di preservare i livelli di occupazione. Il sostegno pubblico assumerà la forma di un'esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali obbligatori dei datori di lavoro (ad eccezione dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), per un periodo di quattro settimane, fino al 31 gennaio 2021.

ECONOMIA E FINANZA

Nuove linee guida di politica di bilancio

(03.03.2021) La Commissione europea ha presentato una comunicazione che fornisce agli Stati membri gli orientamenti generali per la condotta della politica di bilancio nel prossimo periodo. Presenta dei principi guida per assicurare l'appropriato disegno e la qualità delle misure di bilancio. Contiene le considerazioni della Commissione sulla disattivazione della clausola di deroga generale o sulla sua continua attivazione, sostenendo tuttavia la sospensione del Patto di Stabilità fino alla fine del 2022. Fornisce anche una guida generale per la politica di bilancio generale nel periodo a venire, compreso l'impatto dello strumento di recupero e resilienza sulla politica di bilancio. La comunicazione conferma l'intenzione della Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sul quadro della governance economica quando la ripresa sarà ben avviata. La decisione dovrebbe essere presa, tuttavia, a seguito di una valutazione globale dello stato dell'economia sulla base di criteri quantitativi, confrontando il livello di attività economica nell'UE o nella zona euro rispetto ai livelli pre-crisi (fine 2019) e sulla base delle previsioni di primavera 2021. A seguito del dialogo con il Consiglio, la Commissione dovrebbe esprimersi in merito nella prima metà di maggio.

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Riunione dei ministri del commercio

(02.03.2021) I ministri del commercio hanno discusso la <u>comunicazione sulla politica commerciale</u> presentata dalla Commissione lo scorso 18 febbraio, riaffermando il suo impegno per il libero scambio e il multilateralismo. I ministri hanno espresso ampio sostegno alla comunicazione e hanno sottolineato la tempestività del riesame nel contesto della ripresa economica e degli insegnamenti tratti dalla pandemia, oltre ad affrontare il tema dell'equilibrio tra l'apertura, la sostenibilità e la risolutezza della politica commerciale dell'UE. In generale, hanno ritenuto che la comunicazione costituisca una solida base per ulteriori lavori. Il primo dibattito tra i ministri dell'UE aiuterà la presidenza portoghese a elaborare conclusioni del Consiglio in vista della loro adozione prima della fine di giugno.

DIGITALE

Commissione europea: Estensione delle regole di roaming

(24.02.2021) La Commissione ha <u>proposto</u> di estendere per 10 anni le attuali regole di *roaming* per i telefoni cellulari nell'UE, che scadranno nel 2022. Questa estensione permetterà ai cittadini di usufruire del roaming senza costi aggiuntivi quando viaggiano e di avere la stessa velocità al di fuori dello Stato di abbonamento. La Commissione propone anche un'ulteriore riduzione graduale delle tariffe.

Corte dei Conti: Relazione sull'azione dell'UE per migliorare le competenze digitali

(21.02.2021) In un <u>rapporto</u> sull'azione dell'UE per migliorare le competenze digitali di base degli europei, la Corte dei conti europea ha individuato una serie di sfide per raggiungere gli obiettivi fissati, tra cui lo stanziamento di finanziamenti adeguati per migliorare le competenze

digitali e la garanzia di un monitoraggio efficace dei progetti per il periodo 2021-2027 per valutare i risultati delle azioni.

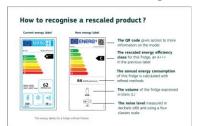
ECONOMIA E FINANZA

InvestEu

(09.03.2021) Il Parlamento europeo ha <u>approvato in plenaria</u> il programma InvestEU che fa parte del pacchetto di ripresa *Next Generation EU* da 750 miliardi € e che promuoverà investimenti strategici, sostenibili e innovativi oltre ad affrontare le difficoltà di liquidità del mercato, le situazioni di investimenti non ottimali e le carenze di investimenti in settori specifici. Con 26 miliardi € accantonati come garanzia nel bilancio UE, InvestEU dovrebbe mobilitare 400 miliardi € da investire nel periodo dal 2021 al 2027. Il Parlamento ha ottenuto che InvestEU contribuisca al raggiungimento dell'obiettivo che prevede di destinare almeno il 30% dei fondi UE agli obiettivi climatici da qui al 2027 e fornisca sostegno alle PMI colpite dalla pandemia e a rischio di insolvenza. La ripartizione del finanziamento sarà: - infrastrutture sostenibili: circa il 38%; - ricerca, innovazione e digitalizzazione: circa il 25%; - PMI: circa il 26%; -investimenti sociali e competenze: circa l'11%. Inoltre, il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), che contribuirà all'attuazione del programma InvestEU, riceverà ulteriori 375 milioni di euro. Il Regolamento sarà pubblicato non appena sarà approvato formalmente dal Consiglio Ue. La Commissione europea <u>organizza un evento di lancio di InvestEU in data 18 marzo 2021</u>, che fornirà gli elementi chiave del programma: il fondo InvestEU, l'Advisory Hub e il portale.

ENERGIA E AMBIENTE

Nuove etichette energetiche



(01.03.2021) Le nuove norme UE sull'etichettatura energetica di una gamma di prodotti elettronici sono in vigore in tutti i negozi e rivenditori online da lunedì 1 marzo 2021. Le nuove etichette coprono quattro categorie di prodotti: frigoriferi e congelatori, lavastoviglie, lavatrici e televisori (e altri monitor esterni). Le nuove etichette per le lampadine e le lampade con sorgenti luminose fisse arriveranno il 1° settembre, e altri prodotti seguiranno nei prossimi anni. La Commissione ha istituito una pagina dedicata

alle etichettature energetiche e alla progettazione ecocompatibile.

FISCALITA'

Trasparenza fiscale: posizione sullo scambio di informazioni paese per paese

(03.03.2021) Il Consiglio ha adottato la sua posizione sulla proposta di direttiva relativa alla comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito da parte di talune imprese e succursali, comunemente denominata direttiva sulla rendicontazione pubblica paese per paese (CBCR). La <u>presidenza portoghese è stata incaricata ad avviare i negoziati</u> con il Parlamento europeo. La direttiva stabilisce che le imprese multinazionali o le imprese autonome con ricavi consolidati complessivi di importo superiore a 750 milioni € in ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari consecutivi — che abbiano o no sede nell'UE — rendano pubblica, mediante una specifica comunicazione, l'imposta sul reddito versata in ciascuno Stato membro unitamente ad altre informazioni di natura fiscale pertinenti.

REGIONALE

Politica di coesione

(03.03.2021) Il Consiglio ha <u>approvato le regole</u> che governeranno la politica di coesione, con un budget di 330 miliardi € per il periodo 2021-2027. Le misure mirano a ridurre la burocrazia e ad assicurare un uso più efficiente delle risorse. La politica di coesione ha 5 obiettivi principali per i prossimi 7 anni: un'Europa più competitiva e intelligente, più verde, resiliente e a basse emissioni di carbonio, più connessa, sociale e inclusiva, e più vicina ai suoi cittadini. Il

Parlamento europeo dovrebbe confermare l'accordo politico nel mese di marzo. Mentre i progetti di regolamento molto probabilmente entreranno in vigore a giugno, dopo la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, le dotazioni degli Stati membri saranno effettive a partire dal 1º gennaio 2021.

Commissione europea: progetti sostenuti dallo Strumento di Sostegno Tecnico (SST)

(02.0.3.2021) La Commissione ha approvato 226 progetti in tutti i 27 Stati membri per sostenere i loro sforzi volti a elaborare e attuare riforme nazionali per stimolare la crescita. Tali azioni di sostegno saranno realizzate attraverso lo strumento di sostegno tecnico (SST) e disporranno di un bilancio complessivo di 102,6 milioni € per l'esercizio 2021 al fine di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nell'Ue. L'SST è lo strumento principale della Commissione per fornire un sostegno tecnico alle riforme nell'UE. Fa parte del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e del piano per la ripresa dell'Europa. Sono ammissibili al sostegno dell'SST riforme che riguardano l'amministrazione pubblica, la governance, il contesto imprenditoriale, il settore finanziario, il mercato del lavoro, i sistemi educativi, i servizi sociali, l'assistenza sanitaria, la transizione verde (ossia l'ondata di ristrutturazioni) e i servizi digitali. I progetti italiani approvati sono 10 e riguardano i seguenti settori: economia circolare e crescita sostenibile, tassazione equa, controlli normativi, disabilità e protezione sociale, trasporto verde, pubblica amministrazione digitale, ricerca e istruzione superiore.

SALUTE PUBBLICA

EU4Health

(09.03.2021) Il PE ha <u>approvato in plenaria</u> il programma EU4Health 2021-2027 che mira a rafforzare i sistemi sanitari aiutando i paesi UE a coordinarsi e a condividere i dati nonché a incrementare la disponibilità e l'accessibilità, anche da un punto di vista economico, dei farmaci e dei dispositivi medici. Almeno il 20% dei fondi dovrà essere destinato alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute. <u>Dotazione</u>: 5,1 miliardi €. Il Regolamento sarà pubblicato non appena sarà approvato formalmente dal Consiglio Ue.

TURISMO

Riunione dei ministri del turismo

(01.03.2021) I ministri del turismo <u>hanno discusso</u> la situazione del turismo e dei settori correlati. Hanno concluso che il sostegno finanziario delle autorità pubbliche è cruciale e che è necessario rafforzare il coordinamento e la cooperazione transfrontaliera. Hanno infine concluso che il turismo è indispensabile per il rilancio dell'economia europea e che lo sviluppo digitale, la mobilità e lo sviluppo sostenibile sono i percorsi strategici da seguire.

Turismo sostenibile

(25.02.2021) La commissione europarlamentare TRAN ha <u>approvato la proposta di risoluzione</u> sull'istituzione di una *Strategia dell'UE per il turismo sostenibile* in cui esorta i paesi UE a includere i settori del turismo e dei viaggi nei loro piani di ripresa e di considerare la riduzione temporanea dell'IVA su questi Servizi. Il testo afferma che la pandemia ha spostato la domanda dei viaggiatori verso un turismo "sicuro e pulito" e più sostenibile. Chiede agli Stati membri di attuare pienamente e senza indugio criteri comuni per viaggiare sicuri, con un protocollo di sicurezza sanitaria dell'UE da testare prima della partenza e applicare il requisito di quarantena come ultima risorsa. Il testo sollecita inoltre la Commissione alla creazione di un'etichetta di certificazione sanitaria europea che definisca gli standard minimi per la prevenzione e il controllo del Covid-19 che potrebbe contribuire a ripristinare la fiducia dei viaggiatori e dei consumatori nei settori del turismo e dei viaggi. Il testo sarà ora sottoposto a votazione in plenaria, probabilmente nella seduta prevista per il 24 e 25 marzo.

Regime speciale IVA agenti di viaggio

(17.02.2021) A seguito della valutazione dell'adeguatezza allo scopo della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio sul sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ed in particolare

del Regime speciale per gli agenti di viaggio, la Commissione ha <u>pubblicato il Documento di Lavoro</u> che riassume i risultati chiave ottenuti a seguito di tale valutazione.

Confcommercio – Imprese per l'Italia Delegazione presso l'Unione europea Dir. Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi Avenue Marnix, 30 - 6° piano B-1000 Bruxelles

Tel: +32 2 289 62 30 Fax: +32 2 289 62 35

Sito: hiip://bruxelles.confcommercio.eu E-mail: delegazione@confcommercio.eu